



La Fiera nasce come luogo dove rappresentare le modalità con cui ottimizzare la fruibilità dei Cammini e degli Itinerari culturali Europei, di tutto ciò che i Camminatori usano per prepararsi e poi fare il Cammino e del sistema di accoglienza che i territori predispongono per accoglierli e per mostrar loro e raccontare le peculiarità storiche, culturali e ambientale dei luoghi attraversati.

La Fiera usa la metodologia della formazione-intervento per cui ogni edizione costituisce la tappa di un processo di progettazione partecipata che coinvolge Reti sempre più ampie di interessi e competenze finalizzandole alla ricerca dei miglioramenti possibili.

I miglioramenti vanno cercati tenendo conto dei principi "ergonomici" che puntano al miglioramento della qualità della vita degli esseri che abitano i luoghi o che li vivono anche per poco tempo o che solamente li attraversano

Report sulla Fiera Internazionale dell'Ergonomia dei Cammini edizione 2025

23 ottobre a Cassino

Sala Rambaldi – Museo Historiale



Convegno sull'Ergonomia Fisica per i Cammini

10,30 – 11,15 I saluti Istituzionali

- Alessandro Silvestri, presidente ALACLAM (UNICAS)
- Maria Concetta Tamburrini, Assessora al Turismo, Sport e Scuola - Comune di Cassino

11,15 – 11,45 Caratteristiche e sviluppo della Fiera (2024-2025)

- Renato Di Gregorio, Coord. SIE Ergonomia del Territorio – i primi risultati dell'approccio
- Francesco Draicchio, Presidente Società Italiana di Ergonomia (SIE) – Le tre Ergonomie

11,45 – 13,00 Relazioni su buone pratiche e aree di miglioramento sui Cammini

- Francesco Ferrari, Presidente AEVF, i processi di miglioramento della Francigena
- Luca Masi, Segretario Generale ANCI Lazio, accordo Regione Lazio-ANCI Lazio
- Francesca Micantonio e Giuseppe Nuccetelli, AIF Lazio - La formazione delle Amministrazioni locali sui Cammini
- Alfonso Balsamo, Confindustria, l'innovazione nelle imprese che producono per chi Cammina
- Raffaele Di Benedetto, Centro Italiano di Ergonomia, la certificazione del ruolo di Ergonomo

13,00 – 13,30 Dibattito

Sintesi degli interventi

Il Comune di Cassino, quale ospite della prima giornata è stato presente, la mattina con l'Assessora Maria Concetta Tamburrini, che ha delega alla Scuola, Turismo e Sport, il pomeriggio con l'Assessora Vacca, che ha la delega alla Cultura.

Le Scuole Superiori, IIS San Benedetto e il Liceo Artistico, sono state presenti con un gruppo significativo di studenti, accompagnati dai loro docenti. Gli studenti dell'Alberghiero hanno fornito un'assistenza competente all'accoglienza dei relatori e degli ospiti.

Luca Masi, Segretario generale di ANCI Lazio (l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani della Sezione Lazio), ha rappresentato l'accordo con la Regione Lazio per aiutare i Comuni a gestire lo sviluppo dei Cammini sul territorio laziale.

La **Banca Popolare del Cassinate**, uno dei finanziatori della Fiera per il secondo anno di seguito. Il presidente, il prof. Vincenzo Formisano, ha salutato gli ospiti e ha voluto giustificare il suo supporto all'iniziativa sottolineando che essa è funzionale al mutamento delle linee strategiche di sviluppo del territorio dopo la contrazione del settore industriale dell'auto.

Francesco Ferrari, Presidente dell'Associazione Europea delle Vie Francigene, ha rimarcato l'interesse dell'Associazione a sostenere la ripresa delle iniziative per rendere "ciclabile" il percorso che la il "Cammino" sull'asse Prenestina-Casilina, rivendendo assieme alla Regione Lazio e ai Comuni, lo studio già condotto qualche anno addietro per individuare i punti critici lungo il percorso. Quando tutto il tragitto sarà reso fruibile anche con la bici si potrà sottoporre questa "variante" all'approvazione da parte dell'Itinerario culturale Europeo.

Alessandro Silvestri, in rappresentanza del Rettore e in qualità sia di docente che di presidente di ALACLAM (Associazione laureati dell'Ateneo), ha sottolineato l'impegno che l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale ha messo nel sostenere il programma teso a mettere a fuoco i miglioramenti da apportare ai Cammini e a ciò che i camminatori usano per camminare, secondo i principi dell'Ergonomia.

Renato Di Gregorio, coordinatore nazionale per conto della SIE (Società italiana degli Ergonomi) ha illustrato le caratteristiche di questa Fiera specifica, improntata alla logica della Formazione-Intervento. Questa scelta implica che ogni edizione costituisce una tappa di un processo di apprendimento collettivo e l'incentivo a sviluppare nel periodo intermedio, i processi di miglioramento sulle aree di criticità individuate.

Orazio Capraro, sindaco di Villa Santa Lucia e presidente dell'Associazione dei Comuni della provincia di Frosinone (SER.A.F.), ha portato i saluti degli Amministratori dei Comuni associati che vanno da Acuto fino a San Vittore del Lazio, testimoniando il lavoro fatto per segnare il percorso pedonabile della Francigena, ma anche degli altri Cammini che attraversano il territorio.

Francesco Draicchio, presidente dell'Associazione degli Ergonomi italiani, ha rappresentato le tre aree dell'Ergonomia, quella fisica, cognitiva e organizzativa, che compongono pure la struttura stessa della Fiera e ha esortato tutti a scegliere sempre la soluzione più opportuna per il soddisfacimento delle esigenze delle persone coinvolte. "Non c'è una soluzione ottimale in assoluto, c'è una soluzione ottimale per ciascun individuo e per ciascuna situazione in cui si sviluppa il cammino", ha detto.

L'AIF (Associazione Italiana Formatori) presente con due rappresentanti della Sezione Lazio, Francesca Micantonio, Giuseppe Nuccetelli e Emanuela Torcinaro, che avevano effettuato una rilevazione sui fabbisogni formativi dei diversi ruoli coinvolti dal tema dei Cammini, hanno rappresentato il lavoro fatto per mettere a punto una proposta formativa per il personale, prevalentemente tecnico dei Comuni italiani coinvolti dai processi di ottimizzazione dei percorsi pedonali e ciclabili, dell'Accordo siglato tra SIE e AIF e della volontà comune di siglare anche un nuovo accordo con l'ANCI.

Raffaele Di Benedetto ha rappresentato la figura dell'Ergonomo definito dalla norma UNI 11934 e le modalità per ottenere la qualificazione di Ergonomo di base o di Ergonomo professionista, una nuova prospettiva per i giovani che vogliano abbracciare questa nuova professione e vogliano seguire l'iter di studi necessario per inserirsi in questo nuovo mercato del lavoro, quello dell'Ergonomia del Territorio.

Alfonso Balsamo di Confindustria ha rappresentato l'impegno nel coinvolgimento delle imprese che operano nel settore dei Cammini, nel rappresentare le ricerche che vanno conducendo per ottimizzare ergonomicamente le proprie produzioni e risultare così anche più competitive sui mercati del mondo.

Il Buffet intestato alla Bisaccia del Pellegrino ha consentito di gustare i prodotti tipici del territorio delle aree interne acquistati dai produttori che avevano offerto gli stessi prodotti gratuitamente nell'edizione 2024

Convegno sull'Ergonomia Cognitiva per i Cammini

15,00 – 16,00 L'Ergonomia Cognitiva

- Gabriella Vacca, Assessora alla Cultura del Comune di Cassino
- Alessandro Spalletta Università ISIA Roma Design – la Comunicazione del Cammino
- Erberto Sandon SIE Emilia-Romagna: la cartellonistica territoriale

16,00 – 18,00 Le tecnologie

- Rebecca Huenting - Deep Blue S.r.l. Ergonomia cognitiva in Cammino, tienimi in tasca
- Stefano Agostini, Net Smart Cassino – Il web con l'I.A. per Terra dei Cammini
- Roberto Pascarella, Aurea Design, La tecnologia al servizio dei Cammini
- Ivetta Ivaldi presidente SIE Lazio – approccio interdisciplinare e partecipativo

Nel pomeriggio si è sviluppato una sorta di workshop, un proficuo confronto tra i relatori intervenuti: Rebecca Huenting, Alessandro Spalletta, Erberto Sandon, Stefano Agostini, Roberto Pascarella. Essi hanno rappresentato le evoluzioni che si vanno registrando nel campo delle tecnologie che i Camminatori possono utilizzare nel fare il cammino e nel conoscere le caratteristiche del contesto e i luoghi e i servizi che possono usare per rinfrancarsi e riposare.

Stefano Agostini, assieme a Renato di Gregorio, ha presentato l'intervento ergonomico effettuato sul Cammino di San Benedetto, grazie ad un finanziamento del Ministero del Turismo. Esso ha consentito di mettere in sicurezza la parte del percorso che va da Villa Santa Lucia a Montecassino, allocare dei cartelli sul turismo culturale lungo tutto il tragitto che va da Roccasecca a Montecassino e di collegare, tramite un QR CODE i contenuti posti su ciascun cartello con un sito web appositamente costruito, anche ricorrendo ai contributi dell'intelligenza artificiale. Ciò è servito per promuovere le cinque attrattive principali del territorio intese come "cluster".

Roberto Pascarella, ha rappresentato un sistema integrato di comunicazione per seguire un Cammino come quello di Padre Pio che è entrato a far parte del Catalogo dei Cammini religiosi del Ministero del Turismo e di cui Renato Di Gregorio è destination manager.

Erberto Sandon, socio SIE della Sezione Emilia-Romagna, ha consigliato come realizzare una cartellonistica leggibile ed efficace.

Alessandro Spalletta ha rappresentato una serie di progetti realizzati dagli studenti dell'ISIA Roma Design su Cammini di diversa natura.

Rebecca Huenting ha ricordato come tenere conto delle esigenze delle persone nel corso della fase di progettazione di qualsiasi prodotto destinato ai Camminatori.

Ivetta Ivaldi, presidente di SIE Lazio, ha sottolineato l'efficacia della progettazione partecipata e dell'approccio interdisciplinare utile a trovare soluzioni ottimali condivise, ricordando le prime esperienze condotte dalla Sezione di Ergonomia dell'IFAP presso le Acciaierie di Piombino all'inizio degli anni '70.

Il confronto tra i relatori ha messo in luce la necessità che gli strumenti tecnologici siano costruiti tenendo conto delle differenze dei suoi utilizzatori e siano portatori di informazioni definiti da una scelta strategica di riferimento e scelti con una competenza orientata, colta, frutto di una ricerca attenta e condivisa come risultato di una progettazione partecipata che non si ferma mai perché raccoglie continui miglioramenti. Il collegamento con un portale web assicura gli approfondimenti del caso e l'aggiornamento continuo dei contenuti resi disponibili al pubblico.

24 ottobre a Gaeta

Castello Angioino – sede di UNICAS



Convegno sull'Ergonomia per i Cammini nel mondo

9,30 – 10,30 Saluti istituzionali

- Marcello Sansone, referente del Rettore di UNICAS
- Alessandro Silvestri, presidente ALACLAM e docente UNICAS
- Renato Di Gregorio, la Fiera come processo di apprendimento
- Luigi Vari, Arcivescovo di Gaeta
- Cristian Leccese Sindaco di Gaeta

10,30 – 12,00 La politica dei Cammini nelle Regioni

- Civita Di Russo – Accordo Regione Lazio – Regione Autonoma della Galizia sui Cammini
- Ilenia Cardogna - Regione Lazio, Le politiche regionali in tema di Cammini
- Monica Valeri – Regione Emilia-Romagna – APT Servizi – Governance e promozione luoghi di fede
- Gianluca Bambi – Università di Firenze- il monitoraggio del passaggio dei Camminatori

12,00 – 12,30 Le organizzazioni degli Ergonomi nel mondo

- Tommaso Bellandi past President SIE- Rapporti internazionali

11.45 – 13,00 Le esperienze europee sui Cammini

- Francisco Singul, Direttore dell'Area Cultura Xacobeas della Giunta della Galizia
- Francesco Ferrari presidente Associazione Europea delle Vie Francigene

13,00 – 13,30 Conclusioni sui primi impegni

Le Scuole Superiori, IIS Caboto e E. Fermi di Gaeta sono state presenti con un gruppo significativo di studenti, accompagnati dai loro docenti. Gli studenti hanno fornito un'assistenza competente all'accoglienza dei relatori e degli ospiti.

Marcello Sansone, per conto del Rettore dell'Ateneo, ha sottolineato l'importanza di questa manifestazione legando il tema dei Cammini a quello del marketing territoriale e della promozione del Turismo Lento a favore dello sviluppo economico e occupazionale dei luoghi.

Alessandro Silvestri ha fatto gli onori di casa a nome dell'Ateneo e di SCIRE che ha ospitato questa seconda giornata della Fiera.

Luigi Vari, Arcivescovo di Gaeta, ha evidenziato le caratteristiche dei Cammini religiosi che fanno comunque tutti perno su San Pietro e quindi a Roma. Con lui si è fatta la preghiera del mattino anche come benedizione dell'iniziativa e auspicio di successo. Con lui si è pure ricordato l'impegno a legare il percorso di San Nilo sviluppato nel Cilento con Gaeta e Grottaferrata, dove il santo è morto.

Cristian Leccese, sindaco di Gaeta ha sottolineato l'importanza dei Cammini anche come strumento di sviluppo del turismo lento a copertura dei mesi non prettamente estivi e come promozione indiretta delle attrattive storiche, culturali, architettoniche, ambientali e culinarie del territorio del Golfo.

Nel dibattito che ne è seguito si è condiviso di portare avanti due ipotesi

:

- rendere Gaeta il luogo ideale per discutere dell'Ergonomia degli itinerari culturali europei che passano per mare, su cui sviluppare una specifica competenza da parte degli studenti del Caboto
- sviluppare un proficuo scambio di periodi di studio per gli studenti presso le città dei paesi che aderiscono a tali itinerari, a partire dalla Galizia che, pur non essendo un Itinerario per mare costituisce sempre un luogo iniziale dove svolgere un proficuo benchmarking.

Sul versante delle Regioni italiane

Civita Di Russo, ha esortato gli studenti presenti a prendere buona cura dei Cammini che attraversano il territorio dove vivono come un obiettivo sia individuale di possibile futura occupazione e sia come opportunità di sviluppo locale. Ella ha poi raccontato come è nato l'Accordo Regione Lazio – Regione Autonoma della Galizia sui Cammini e il motivo del suo impegno nel concretizzare le iniziative previste nell'accordo cogliendo l'occasione della presenza in Fiera di Francisco Singul.

Ilenia Cardogna dell'Assessorato con delega al Turismo della Regione Lazio ha ricordato l'impegno regionale sul tema dei Cammini e ha ricordato il regolamento emesso per la regolamentazione dei requisiti che devono avere i Cammini per rientrare nel catalogo regionale ed essere riconosciuti.

Monica Valeri dell'APT Servizi della Regione Emilia-Romagna, ha illustrato come governare l'insieme dei Cammini che attraversano il territorio regionale.

Gianluca Bambi, dell'Università di Firenze ha rappresentato il sistema di misurazione del passaggio dei Camminatori sui Cammini.

Sul versante internazionale

Francisco Singul, Direttore dell'Area Cultura Xacobeas della Giunta della Galizia ha rappresentato l'organizzazione di gestione del Cammino di Santiago de Compostela.

Francesco Ferrari presidente dell'Associazione Europea delle Vie Francigene, oltre che presentare i numeri che caratterizzano il Cammino ha inteso richiamare alla responsabilità di ruolo gli Amministratori i cui Comuni sono attraversati dalla Via Francigena nel Sud, sia nella gestione del Cammino che nell'adesione all'Associazione e al pagamento delle relative quote.

Tommaso Bellandi, ha informato i presenti sull'azione di coinvolgimento effettuata nei confronti sia dell'associazione degli Ergonomi europei, attraverso il FEES, che degli Ergonomi del resto del Mondo, attraverso lo IEA (International Ergonomics Association) e dell'intenzione di portare tale invito al Congresso mondiale che si tiene in Cina nei prossimi giorni (Belliandi era infatti in procinto di partire per la Cina). Con Bellandi si è pure assunto un impegno a coinvolgere il mondo della Salute a cui appartiene professionalmente in quanto il Cammino fa bene alla salute, ma lungo il percorso dei Cammini vanno pure dislocati dei punti di pronto intervento per eventuali incidenti che si possono verificare. L'impegno assunto è stato quello di coinvolgere il Ministero della Salute e le ASL locali per la terza edizione della Fiera.

Il Buffet intestato alla Bisaccia del Pellegrino ha consentito di gustare i prodotti tipici provenienti dai diversi Comuni del territorio della costa

Convegno sull'Ergonomia Organizzativa

15,00 – 16,00 L'Ergonomo e l'Ergonomia del Territorio

- Barbara Petroni, presidente SERAL, the Route of Olive Tree
- Luciano De Bonis, UNIMOL, l'approccio territorialista ai Cammini, il progetto TRIS
- Francesca Micantonio e Giuseppe Nuccetelli AIF Lazio, il filmato: la Rinascita

16,00 – 17,30 La gestione ergonomica dei sistemi territoriali

- Giovanna Sapia, Ergonomia come ricerca dell'identità dei luoghi e didattica
- Giordano Pierlorenzi, IPSE, La legge dell'Ergonomia della Regione Marche
- Rossella Caruso – Mario Fois - ISIA Roma Design – Design e Comunicazione nei territori

17,00 – 18,00 Conclusioni e attese per l'edizione 2026

- Alessandro Silvestri e Renato Di Gregorio

Il pomeriggio si è svolto come un workshop tra Amministratori e universitari e specialisti, in quanto gli studenti sono tornati via

Barbara Petroni, presidente di SER.A.L., ha rappresentato il motivo dell'adesione dei Comuni associati all'Itinerario culturale Europeo della Via degli Ulivi. Con ella si è condivisa la opportunità di un incontro con l'insieme dei sindaci dei Comuni associati per convenire, assieme al sindaco di Gaeta, i programmi di ottimizzazione dell'insieme dei Cammini che passano sul territorio comune.

Luciano De Bonis, UNIMOL, ha rappresentato l'approccio territorialista ai Cammini e poi ha illustrato il progetto TRIS che consiste in tre Master di 1.500 ore cadauno, realizzabili da quattro Università: Università del Molise (UNIMOL), Università di Foggia (UNIFG), l'Università di ISIA Roma Design e l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale (UNICAS).

Il progetto consente di formare 60 persone operanti nelle quattro Regioni a svolgere il ruolo di manager di destinazione e quindi dei Cammini che attraversano i luoghi di destinazione. a tutto vantaggio anche della possibilità di collaborazione sia delle Università che delle persone che frequenteranno i tre Master.

Giovanna Sapia, le modalità didattiche per interessare i giovani ai Cammini e la Sapia ha fatto una proposta di sviluppare la progettazione di un Cammino che va da Ancona a Gaeta.

Giordano Pierlorenzi ha rappresentato la Legge della Regione Marche sull'Ergonomia come fattore di sviluppo della regione

Rossella Caruso e Mario Fois dell'ISIA Roma Design hanno rispettivamente fatto una presentazione di come si possono progettare dei percorsi porgendo l'attenzione ai bisogni umani e come si possono rappresentare le indicazioni sulle cose da vedere lungo il cammino seguendo un'immagine che nasce da uno studio di contesto da cui estrarre l'idea guida.

Francesca Micantonio e Giovanni Nuccetelli hanno rappresentato il fumetto fatto sull'offerta formativa AIF per le persone che operano nel contesto dei Cammini e che è stato realizzato ricorrendo all'intelligenza artificiale.

Attività da sviluppare nel periodo di intervallo tra l'Edizione 2025 e l'edizione 2026:

- continuare ad accrescere la consapevolezza collettiva dei benefici dell'applicazione dei principi ergonomici alla gestione dei Territori e dei Cammini che li attraversano
- articolare i Convegni della prossima Fiera per target. Organizzare, ad esempio tre aree di svolgimento: per le istituzioni, per i giovani e per gli studiosi,
- insistere sull'adesione delle imprese per rendere visibile il frutto della ricerca in corso per migliorare la qualità ergonomica dei prodotti, finalizzata a rendere fruibile ciò che i Camminatori usano per camminare e le università e i Centri di Ricerca che li alimentano,
- trovare locali adeguati alle esposizioni sia fisiche che virtuali (vedi la tabaccheria dove si svolge la BMTA a Paestum),
- lanciare il programma di formazione per gli Amministratori e i funzionari dei Servizi tecnici dei Comuni italiani sull'Ergonomia del territorio e dei Cammini, mettendo in pratica l'accordo stipulato tra SIE e AIF il 10 di settembre 2025,

- sviluppare il coordinamento dei Comuni del basso Lazio attraversati dai Cammini, riprendendo eventualmente le Associazioni Terra dei Cammini (per Frosinone) e Accogli (per Latina), come best practice da diffondere in altre realtà territoriali,
- continuare ad effettuare la formazione-intervento per gli Istituti scolastici che partecipano alla Fiera e prevedere uno spazio di rappresentazione dei loro lavori di progetto,
- rendere Gaeta il luogo ideale per discutere dell'Ergonomia degli itinerari culturali europei che passano per mare, su cui sviluppare una specifica competenza da parte degli studenti del Caboto e organizzare al riguardo un incontro propedeutico in primavera con i principali Itinerari europei che corrono per mare.
- sviluppare un proficuo scambio di periodi di studio per gli studenti presso le città dei Paesi che aderiscono a tali itinerari, a partire dalla Galizia che costituisce un luogo iniziale dove svolgere un proficuo benchmarking, anche in relazione all'accordo di collaborazione tra la Regione Lazio e la struttura Galiziana.
- collegare questa iniziativa con il progetto EVICAM (Europa per Vivere e Camminare) anche con il supporto del Movimento Europeo che fa parte del Tavolo EVICAM

3.11.2025 - RDG